Progetto "Antincendi Boschivi"

La Toscana è una delle regioni più boscose d'Italia. I boschi coprono più della metà del territorio toscano e costituiscono l'11% dell'intero patrimonio boschivo nazionale. Il che porta una responsabilità da parte di ogni cittadino di protezione e della prevenzione degli incendi nei boschi. Per questo motivo la Regione Toscana promuove il progetto “Antincendi Boschivi” coordinato dall'IRRE della Toscana. E' un progetto europeo che si caratterizza per l'ampiezza delle iniziative rivolte alle scuole toscane.

All'interno di questo progetto e della manifestazione Terrafutura, è stato presentato alla Fortezza da basso di Firenze un video-spot realizzato da una delle numerose scuole toscane che hanno aderito al progetto. Da un'idea dei ragazzi del Liceo Artistico 'Virgilio' di Empoli è stato realizzato un cortometraggio “Se li sai prendere...hanno dentro un fuoco” finalizzato alla sensibilizzazione della tematica della prevenzione degli incendi. Uno spot breve, efficace, incisivo. Tutto questo con l'aiuto di un regista, Vieri Bufalari, e delle loro insegnanti, Nadia e Letizia. Altre scuole hanno lavorato a spot e storyboard per cortometraggi: l'Istituto d'arte di Firenze, e scuole di Viareggio, Arezzo, Grosseto, Carrara.

Ma questo non è che il momento più recente di un progetto che dura dal 2004: un progetto che riguarda la prevenzione degli incendi boschivi in Toscana. La regione più boscosa d'Italia, e quella che per ora è stata meglio capace di difendersi da incendi fortuiti e dolosi. Marco Romagnoli, direttore generale dello sviluppo economico della Regione Toscana, è alla base del progetto. E' lui l'anima del percorso didattico-cinematografico sulla prevenzione degli

incendi: "Il futuro si costruisce anche così", dice. "E' un lavoro da fare tutti insieme: perché perdere i boschi significa perdere una parte del nostro ecosistema. La Toscana ha attivato un coordinamento, un numero verde: 800 425 425. Ogni chiamata giunge a una centrale operativa che lavora 24 ore su 24. Siamo riusciti a coordinare il lavoro di vigili del fuoco, protezione civile, comunità montane e volontari. Un'impresa di coordinamento indispensabile, delicata, e fondamentale".

Kanika Tawakley / DEApress